

STATUTO

ART. 1 - (Denominazione e sede)

È costituita in forma di Associazione di Promozione Sociale, nel rispetto del D.Lgs.117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore, una Comunità Energetica Rinnovabile a livello nazionale (di seguito, "CER"), ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 199/2021 e s.m.i. ("Decreto Fonti Rinnovabili"), del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 414 del 07/12/2023 e s.m.i. ("Decreto CACER"), della Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 727/2022/R/eel ("TIAD"), delle Regole Operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR emanate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. il 23/02/2024 ("Regole Operative"), dalla regolamentazione nazionale ed eurounitaria (direttamente applicabili ovvero come recepite di volta in volta dalla legislazione nazionale) in materia di comunità energetiche ed è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme in materia. È autorizzato l'uso della forma breve della denominazione dell'Associazione che potrà essere identificata anche come "CER CADAG ENERGY - Empowering Women A.P.S.".

L'acronimo APS o la locuzione "Associazione di promozione sociale" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

La CER ha sede legale in nel comune di Santa Margherita Belice, in Via Duca D'Aosta n.41.

La durata della CER è a tempo indeterminato.

Sette Verde
Adel

Coppola Anna
Caluso Suminella

Margherita

Libere felice
Giuseppa Bellafiore



Eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con semplice delibera dell'assemblea dei soci e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, al RUNTS, alla Pubblica Amministrazione competente (in caso di iscrizione a pubblici registri) ed a tutti gli altri enti pubblici e privati con cui ha rapporti l'Associazione, senza dover procedere alla modifica dello statuto.

ART. 2 - (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e delle altre disposizioni di legge vigenti.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - (Efficacia dello statuto)

Lo Statuto vincola tutti gli associati, costituendo, unitamente all'eventuale regolamento interno, la fonte normativa fondamentale che disciplina il funzionamento e l'attività dell'Associazione, nonché i comportamenti dei suoi membri.

ART. 4 - (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Scopo e oggetto)

1. L'Associazione ha una partecipazione aperta e volontaria ammissibili ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del Decreto Fonti Rinnovabili ed ha come finalità prevalente quella di fornire, senza scopo di lucro, benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri e, indirettamente, alle

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

1
2
3

4
5
6

7
8
9



aree locali in cui opera.

2. L'obiettivo principale della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o alle aree locali in cui opera la comunità, promuovendo l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione o la compensazione dei costi energetici dei soci.

La CER svolgerà una o più delle attività di interesse generale riconducibili a quelle elencate dal comma 1. dell'art. 5 del CTS, in particolare alla seguente lettera:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi

3. La CER è un ente non commerciale senza scopo di lucro e, pertanto, il suo patrimonio non potrà essere distribuito tra i soci, anche indirettamente, a meno che la destinazione sia imposta per legge.

4. Per raggiungere i propri obiettivi, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- produrre, consumare, immagazzinare e vendere l'energia elettrica rinnovabile, tramite accordi di compravendita e mediante la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, di proprietà o comunque detenuti dalla Comunità ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato A alla delibera ARERA n. 318/2020, oppure attraverso il convenzionamento di impianti a fonti rinnovabili di associati della Associazione o di soggetti terzi;
- organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dall'associazione stessa ai sensi dell'art. 1, lett.

Roberto Accidè
Kish

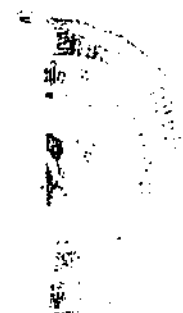
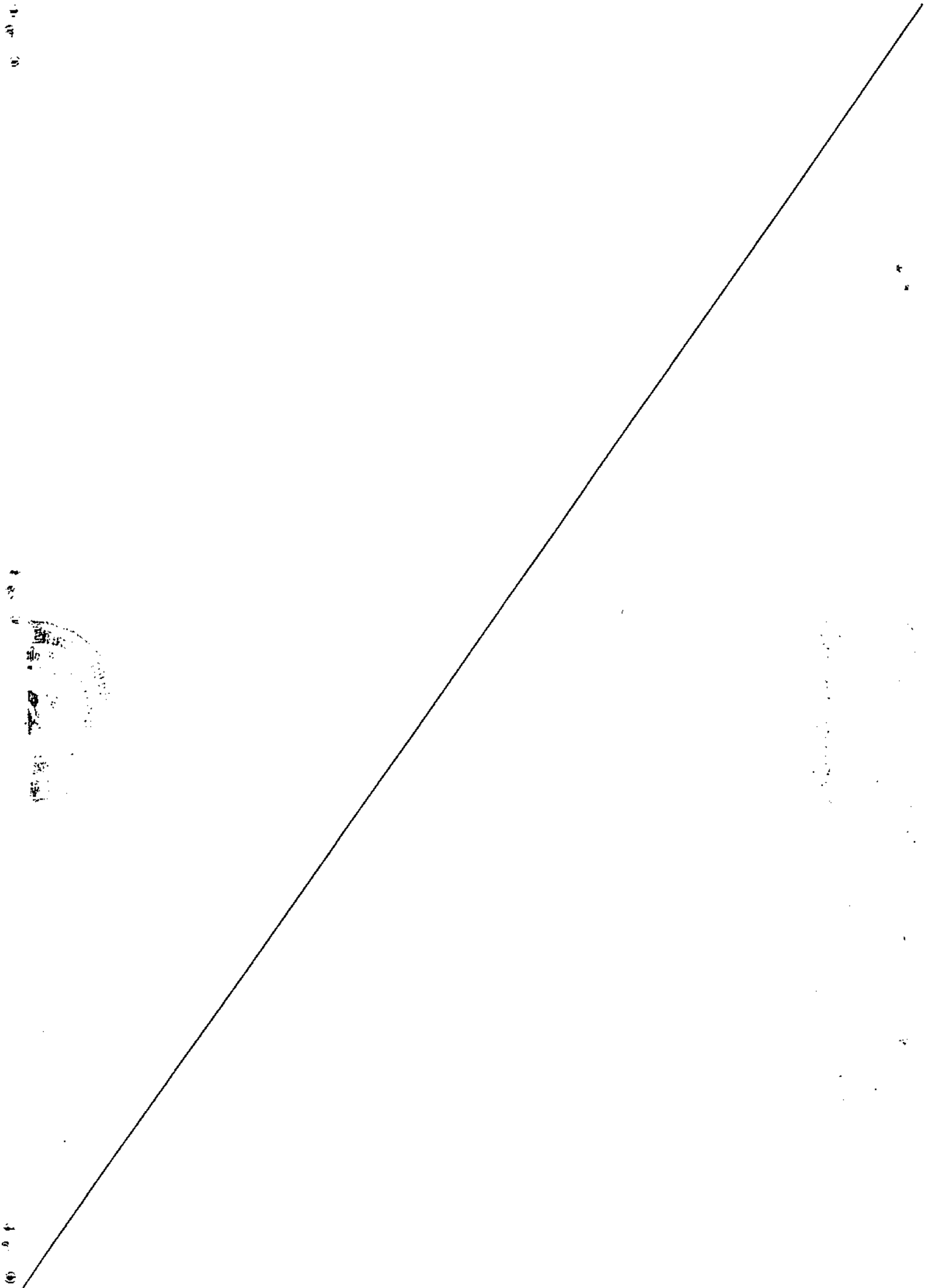
Coppola Annun
Calisto Tuminello

Leone Libe
Giuseppe Bellefiora
Narciso
Fabio

100

100

100



o) dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 318/2020, anche qualora la proprietà, la gestione o la qualifica di produttore per tali impianti siano di associati o di terzi convenzionati, fatti salvi gli altri requisiti previsti e il mantenimento dei diritti e degli obblighi degli associati come clienti;

- accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione e fornire servizi di efficienza energetica o servizi energetici, anche sui mercati del dispacciamento o a favore dei gestori delle reti di trasmissione e/o di distribuzione;

- monitorare produzione e consumi dei propri associati con finalità di verifica e rendicontazione;

- richiedere l'accesso al contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Titolo III del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414;

- richiedere l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso di cui al Titolo II del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 dicembre 2023, n. 414;

- accedere e ripartire gli incentivi e i rimborsi connessi alla condivisione dell'energia tra gli associati, nel rispetto delle modalità definite nell'apposito regolamento, al fine di ridurre o compensare i relativi costi energetici, ferma restando la destinazione dell'eventuale importo eccedentario della tariffa premio di cui al successivo comma 7;

5. In conformità a quanto previsto dall'art. 1.1., lett. hh) del TIAD, il ruolo di referente della CER (il "Referente") è svolto dalla medesima CER nella persona fisica che ne ha la Rappresentanza Legale. Tale ruolo potrà comunque

Delegha
Coppola Amiana
Colagrosso
Delegha
Marabini
Delegha
Gravina Balleggio



essere demandato, in caso di nomina secondo le procedure previste dal Regolamento, dalle seguenti categorie di soggetti (secondo le definizioni di cui al successivo Art. 6): (4.A) da un Produttore; (5.A) da un Consumatore; (6.A) da un Autoproduttore; (7.A) da un Produttore Terzo di un impianto/UP la cui energia elettrica prodotta rileva nella configurazione, che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352. Resta inteso che, a supporto del Referente nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione potrà avvalersi di un servizio di consulenza da parte di soggetti terzi mediante la stipula di un apposito contratto.

Il Referente viene individuato quale soggetto responsabile del riparto dell'energia condivisa ai sensi dell'articolo 32 c.1 lett. c) del Decreto Fonti Rinnovabili ("Soggetto Responsabile") e dei rapporti con enti e autorità pubbliche competenti in materia di comunità energetiche rinnovabili, a cui gli Associati possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE. Tale ruolo, come già precisato, potrà comunque essere demandato, previa stipula di opportuno contratto di mandato e secondo le modalità previste dal Regolamento, ad un soggetto terzo.

Si precisa che il Consiglio Direttivo, cui è attribuito il potere decisionale apicale all'interno dell'organizzazione, si riserva la facoltà di revocare e sostituire in qualsiasi momento il Soggetto Responsabile, nominando un nuovo responsabile della suddetta attività. Tale facoltà dovrà essere esercitata nel rispetto delle obbligazioni contrattuali in essere, in particolare di quelle derivanti da rapporti di appalto eventualmente stipulati con soggetti terzi, qualora ancora in corso di validità e giuridicamente vincolanti.

6. I soci della CER utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia

Delibera
Dott. [firma]

Coppola Anna
Caluso Simona

Fabrizio [firma]
Giovanna Pollegione [firma]



prodotta, anche ricorrendo ad impianti di stoccaggio, ferma restando la sussistenza del requisito di connessione alla medesima cabina primaria per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 8 del d. lgs. 199 del 2021 e alle restituzioni di cui all'art. 32 co. 3 del richiamato decreto legislativo, secondo le modalità e alle condizioni ivi stabilite.

7. In caso di ripartizione tra i soci degli incentivi e dei rimborsi connessi alla condivisione dell'energia, l'eventuale importo della tariffa premio, eccedentario rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia dell'energia oggetto di incentivazione definito all'Allegato 1 del decreto 414/2023, sarà destinato ai soli consumatori soci della CER diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.

8. Nel rispetto delle predette finalità e del presente Statuto, il quale costituisce un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. c) del Decreto Fonti Rinnovabili, l'Associazione potrà, tra l'altro:

- possedere, gestire, prendere in locazione immobili ed altre attrezzature, sia mobili che immobili, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, enti e terzi in genere, aderire a cooperative e/o consorzi e/o altri organismi pubblici o privati aventi finalità affini, assumere personale, e provvedere a ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge;
- stipulare accordi e convenzioni con enti e organizzazioni pubbliche e private per assicurare la gestione efficiente delle attività tecniche e dei flussi energetici e ogni altra attività che richieda conoscenze tecniche, scientifiche, gestionali e amministrative non in possesso dell'Associazione stessa;

Antonio De
Della

Coppola Anna
Colino Summillo

Fiora Fede
Bellaione Giuseppe

Agenda

10

9

1

- produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri;
- promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica;
- offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di flessibilità;
- promuovere iniziative di contrasto alla povertà energetica;
- avviare e stipulare protocolli d'intesa con le scuole del territorio volti a sensibilizzare gli studenti sulle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;
- promuovere l'attività della CER, anche attraverso la gestione di eventi di pubblica diffusione dei risultati;
- creazione di servizi sociali (ad esempio aiuto alle famiglie vulnerabili per la riduzione delle bollette);
- finanziamento di progetti di riqualificazione energetica o ambientale nel territorio;

Resta inteso che l'Associazione potrà demandare, in tutto o in parte, a un soggetto terzo lo svolgimento delle suddette attività.

9. La CER potrà svolgere qualunque altra attività strumentale, accessoria o connessa e affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere atti ed operazioni per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale.
10. La CER è autonoma ed ha una partecipazione aperta e volontaria, sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori.
11. All'interno della medesima Comunità di Energia Rinnovabile (CER) potranno

Deutscher
Capella Amis
Colyze Fuminallo
Veracche
Giuseppe Bellajone



essere istituiti specifici gruppi di autoconsumo, individuati sulla base della distribuzione territoriale delle cabine primarie, così come definite e riconosciute dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). In conformità a tale articolazione, ciascun socio ammesso alla CER sarà identificato in relazione al gruppo di appartenenza corrispondente all'area territoriale connessa alla rispettiva cabina primaria.

12. Ai sensi della normativa vigente in materia di promozione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili, l'Associazione, anche in funzione del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ha facoltà di costituire e gestire più GRUPPI DI AUTOCONSUMO distinti, ciascuno dei quali tecnicamente configurata in relazione a una specifica cabina primaria. Tali CONFIGURAZIONI potranno essere tra loro coordinate e gestite in modo integrato nell'ambito di una rete organizzativa comune, eventualmente riconducibile all'Associazione stessa, fermo restando il principio di coerenza territoriale, sostenibilità ambientale e beneficio condiviso.

Fermo restando quanto previsto ai punti da 1 a 12 del presente articolo, che definiscono le finalità prevalenti dell'Associazione nell'ambito della promozione e gestione di Comunità di Energia Rinnovabile, la stessa, in quanto qualificata come Associazione di Promozione Sociale (APS), opera altresì in conformità e attuazione dei principi ispiratori propri degli Enti del Terzo Settore privi di scopo di lucro, perseguendo obiettivi di natura civica, solidaristica e di utilità sociale, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

A tal fine, l'Associazione promuove lo svolgimento, in via esclusiva e senza finalità lucrative, di una o più attività di interesse generale finalizzate al perseguimento delle predette finalità civiche e solidaristiche. In particolare, essa potrà realizzare:

Antonio Delib
Corrado Amico
Calogero Summillo
Roberto De Ce
Massimiliano
Giuseppe Bellafione





- iniziative culturali, artistiche e ricreative di rilevanza sociale;
- attività editoriali;
- azioni volte alla promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, rivolte ai soci, ai loro familiari e a soggetti terzi.

Tali attività saranno svolte con il prevalente apporto volontario degli associati e degli aderenti ad eventuali enti associati.

In conformità all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione potrà inoltre esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano strettamente strumentali e secondarie rispetto a queste ultime. La verifica del carattere secondario e strumentale sarà effettuata secondo i criteri e i limiti stabiliti con apposito decreto ministeriale. La competenza in merito all'individuazione di tali attività spetta all'organo di amministrazione.

L'Associazione è altresì legittimata a svolgere attività di raccolta fondi, con modalità anche organizzate e continuative, nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza e correttezza nei confronti dei sostenitori e della collettività, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 del medesimo Decreto Legislativo n. 117/2017.

ART. 6 - (Soci e Ammissione)

1.A Possono essere soci le persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, le associazioni con personalità giuridica di diritto privato, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica ("ISTAT") secondo quanto previsto all'art. 1, co. 3, della Legge n. 196

Donato Di Stefano

Coppola Anna

Calvo Summich

Fabrizio

Giuseppa Ballesione



del 2009.

2.A i membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere solo persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.

3.A Per quanto riguarda le imprese (PMI), la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale. A tal fine, è necessario che il codice ATECO prevalente dell'impresa sia diverso dai codici 35.11.00 e 35.14.00.

4.A Sono soci produttori (**Producer**) i soggetti che hanno la titolarità o la disponibilità di uno o più impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, connessi alla rete di distribuzione e che condividono le immissioni di energia all'interno della Comunità Energetica.

5.A Sono soci consumatori (**Consumer**) i soggetti che hanno la titolarità di un punto di prelievo di energia elettrica e condividono i propri consumi di energia elettrica all'interno della Comunità Energetica, ma che non dispongono, su tale punto di prelievo, di alcun impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti energetiche rinnovabili.

6.A Sono soci Autoproduttori (**Prosumer**) soggetti che condividono nell'ambito

Antonio De Luca
Antonio De Luca

Coppola Anna
Coppola Anna

Libra (de) Maurizio
Giuseppe Bellagione



dell'Associazione sia i propri consumi di energia elettrica che l'energia prodotta da fonte rinnovabile presso lo stesso POD nella loro disponibilità;

7.A Sono detti "Terzi Produttori" quei soggetti, estranei all'Associazione, titolari di uno o più impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili messi a disposizione della CER, i quali abbiano conferito mandato secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento affinché l'energia elettrica immessa dai loro impianti di produzione rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa

8.A Un socio può avere sia la qualifica di consumatore, sia quella di produttore. Inoltre, possono essere soci della CER anche soggetti non facenti parte della configurazione/i per la quale/i viene richiesto l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso

1.B I soggetti che intendono aderire alla CER devono presentare domanda scritta all'organo amministrativo competente, illustrando brevemente le proprie attività dichiarando:

- l'eventuale titolarità di un punto di prelievo di energia elettrica insistente sulla medesima Cabina Primaria, così come individuata e denominata in conformità all'elenco ufficiale predisposto e messo a disposizione dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE);
- l'eventuale titolarità o la disponibilità di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;
- la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali;
- di conferire mandato esclusivo per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, conferendo la delega per il trattamento dei dati afferenti ai propri consumi di energia elettrica;
- di condividere gli scopi sociali descritti nel precedente Articolo 5;

Delegha
Delegha

Coppola Onor
Coppola Onor

Delegha
Delegha

1
2
3
4
5

6
7
8
9
10



11
12
13
14
15

- di accettare il presente Statuto, il Regolamento interno e le deliberazioni già assunte da parte degli organi sociali e a conformarsi a quant'altro prescritto dal presente Statuto.

2.B L'ammissione di nuovi soci sarà subordinata alla verifica della sussistenza in capo all'aspirante membro/socio dei requisiti previsti.

3.B Si provvederà entro 60 giorni dal ricevimento della domanda a dare comunicazione al richiedente dell'espressione positiva o negativa rispetto alla domanda di ammissione, che dovrà essere sempre e comunque motivata.

4.B La procedura di ammissione sarà gestita secondo le modalità espressamente indicate nel Regolamento interno.

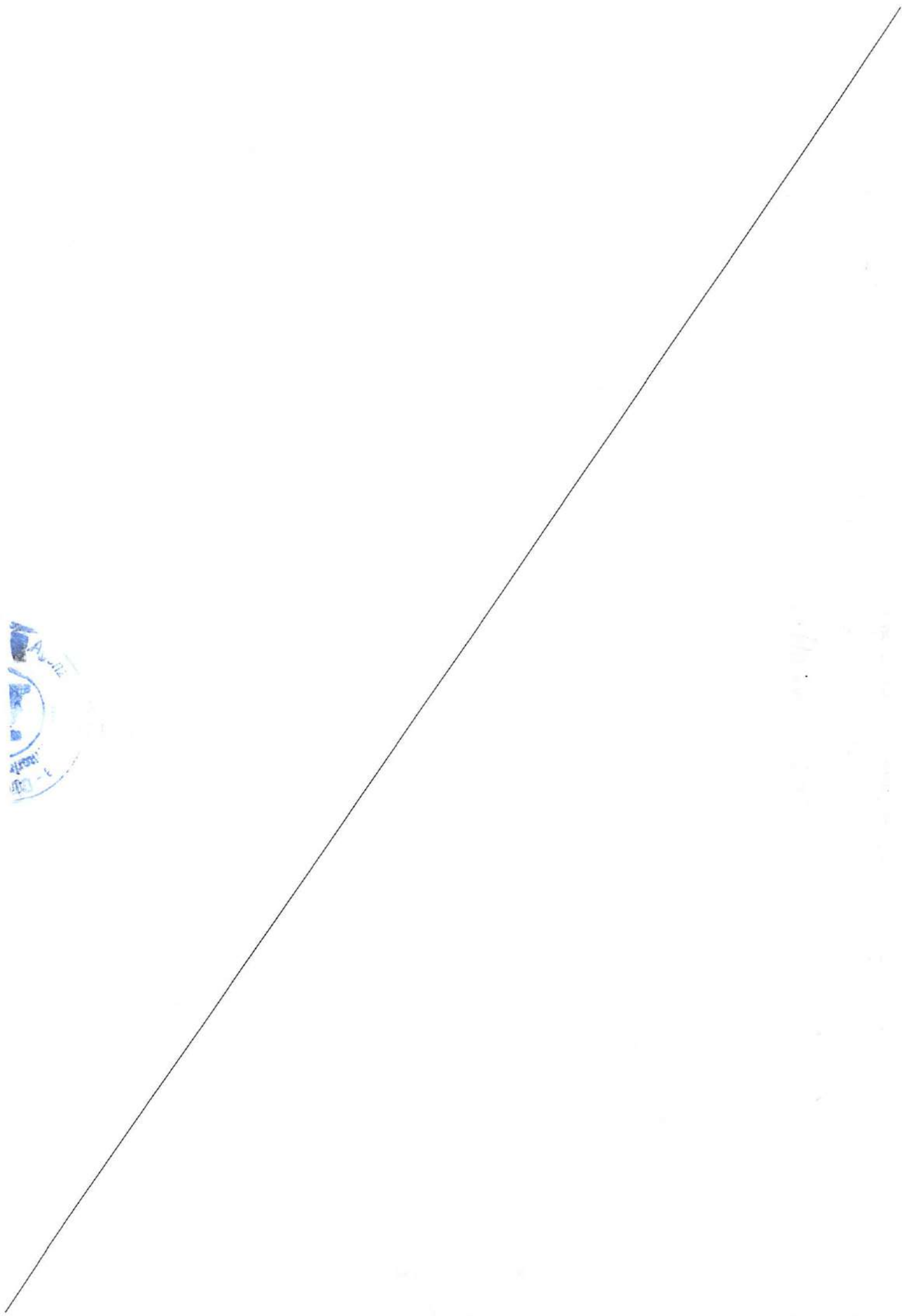
ART. 7 - (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal presente statuto;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art.29 del Codice del terzo settore;
- mantenere i propri diritti come clienti finali, ai sensi della regolamentazione in materia di energia elettrica, compreso quello di scegliere il proprio venditore di energia elettrica;
- ricevere dalla CER i benefici relativi all'energia elettrica condivisa, ai sensi del Regolamento interno, al netto delle spese sostenute dalla CER;

Dirigente A.D. di
Dirigente A.D. di
Coppola Anna
Colpo Summello
Libra fba
Marina Schum
Giuseppe Bellafiore
Fabrizio



- recedere in qualsiasi momento dalla CER, dandone comunicazione scritta secondo le modalità indicate nel Regolamento;

e il dovere di:

- rispettare l'atto costitutivo, lo Statuto, il Regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi sociali, la cui inosservanza può dar luogo nei casi più gravi all'esclusione del socio/membro secondo le modalità indicate nell'art. 9;
- Adempiere, laddove prevista, all'obbligazione contributiva relativa alla quota associativa, in conformità all'importo, alle modalità operative e alle scadenze temporali determinate dall'organo competente.

ART. 8 - (Volontario e attività di volontariato)

Il volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Per il volontario l'associazione potrà stipulare a loro protezione un'assicurazione contro malattie e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché un'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.117/2017.

Salvo Accide
Salvo Accide

Coppola Anion
Colapso Summello

Leuca fela
Giuseppa Ballafior



ART. 9 - (Perdita della qualifica di associato - Sospensione,

Esclusione e Recesso)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

1. La mancata osservanza di anche una sola delle condizioni espressamente previste ai fini dell'ingresso nella CER nella qualità di socio, nonché l'inadempimento di ogni altro obbligo nei confronti della CER, comporta la sospensione dall'esercizio dei diritti del socio autore della violazione, fermo restando il potere di esclusione spettante alla CER, come regolato dal presente Statuto.
2. La sospensione è deliberata dall'organo amministrativo competente non appena sia accertata l'esistenza di una delle circostanze che la determinano.
3. L'organo amministrativo può chiedere al socio i chiarimenti opportuni ai fini della delibera.
4. Nel termine previsto di 30 giorni il socio dovrà dimostrare l'insussistenza della condizione considerata quale motivo di sospensione da parte dell'organo amministrativo. In ogni caso, entro il termine di 60 giorni il socio sospeso ha l'obbligo di rimuovere la condizione che ha determinato la sospensione, a meno che la suddetta circostanza costituisca una giusta causa che determini automaticamente l'esclusione.
5. Qualora sia trascorso il termine di 60 giorni senza che la condizione che ha determinato la sospensione sia stata rimossa, l'organo amministrativo avvierà la procedura di esclusione.
6. Può essere escluso l'associato:
 - che svolga attività in contrasto con quelle dell'associazione;
 - che non provveda, laddove prevista, al pagamento della quota associativa,

Delella
Delella

Cappola Anna
Colpo Summello

Fabrizio
Marabini
Giuseppa
Bellefiora



trascorsi 3 (tre) mesi dal termine per il versamento del suddetto importo;

- che non osservi lo Statuto dell'Associazione, il Regolamento e le deliberazioni dei suoi organi;
- che senza giustificato motivo non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'associazione;
- danneggi, in qualsiasi modo, il prestigio il decoro e il buon nome dell'Associazione;
- per il quale è intervenuta condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva, senza i benefici di legge, per un reato non meramente colposo;
- per il quale intervenga dichiarazione di fallimento, ammissione o assoggettamento ad altra procedura concorsuale, con sentenza passata in giudicato, a carico dell'associato;
- che perda la titolarità del Punto di Prelievo a seguito di voltura o cessione dello stesso o disattivazione; in tal caso, si applicheranno le disposizioni in punto di recesso e, ove applicabile, è consentita la trasmissibilità della qualità di associato al soggetto terzo. In questo caso sarà necessaria la voltura del Punto di Prelievo (con modifica dei dati componente) e il terzo dovrà accettare di entrare a far parte dell'Associazione, dovendo precedentemente presentare la relativa domanda di adesione e pagare l'eventuale quota associativa;
- cessi di avere anche solo uno dei requisiti necessari per far parte di una CER, previsti dalla normativa applicabile.

7. L'esclusione di un associato è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa contestazione formale e scritta dei fatti che ne giustificano il provvedimento.



Scelto dalla
Dad

Cappola Anna
Colipo Tuminello

Laura Fede
Giuseppa Parlaione Schaeffer

Provinciale
-bestuur.

All'associato è riconosciuto un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni.

L'associato ha facoltà di richiedere che la controversia sia sottoposta al giudizio della prima Assemblea utile. In tal caso, l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla data di convocazione dell'Assemblea stessa, durante la quale sarà rimessa all'insindacabile valutazione dell'Assemblea la decisione definitiva in merito all'esclusione. L'Assemblea potrà confermare o annullare il provvedimento, a condizione che l'associato interessato dimostri l'inesistenza delle cause di esclusione previste dallo Statuto

8. La delibera di esclusione diventa efficace trascorso trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte dell'associato. Tale comunicazione deve essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica certificata (PEC) o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione.

9. Per la liquidazione socio escluso valgono le norme dettate in materia di recesso, in quanto applicabili.

10. Ciascun socio, laddove non intenda continuare ad essere parte della CER, può, in ogni momento, esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione scritta, all'organo amministrativo competente mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri l'avvenuta ricezione secondo quanto indicato nel Regolamento. Nel Regolamento interno possono essere definiti, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, per la compartecipazione agli investimenti sostenuti.

11. Il recesso del socio avrà effetto a partire dal 1° giorno del secondo mese successivo all'invio della comunicazione inviata secondo le modalità previste



Sottile
Sottile

Coppola Anna
Caluso Summulo

Anna Caluso
Giuseppa Bellagione
Maurizio Sili



nel Regolamento. Le quote associative già versate non saranno rimborsate e gli eventuali finanziamenti conferiti rimarranno in essere ai termini e condizioni pattuiti, salvo che l'Associazione deliberi diversamente. Inoltre, l'associato non avrà diritto alla restituzione di eventuali somme versate dallo stesso a titolo di compartecipazione agli investimenti dell'Associazione che siano stati già deliberati; nel caso in cui tali somme non fossero ancora state corrisposte, l'associato rimarrà comunque obbligato ad effettuare il pagamento, salvo il caso in cui tali somme siano rimpiazzate nel loro intero ammontare dagli altri membri o da un soggetto terzo subentrante nella Comunità.

ART. 10 - (Gli Organi Sociali)

Sono organi della CER:

- Assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo (Organo di Amministrazione);
- Presidente;
- Organo di controllo;
- Organo di revisione.

ART. 11 - (L'Assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti gli associati regolarmente iscritti nel Libro degli Associati e in regola, ove previsto, con il versamento della quota associativa. Essa costituisce l'organo sovrano dell'Associazione, esprimendo la volontà collettiva degli aderenti.

Ogni associato in regola con gli obblighi contributivi ha diritto a un voto. È facoltà dell'associato farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante conferimento di delega scritta, anche apposta in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato delegato può rappresentare fino a un massimo di tre associati,



Roberto De
Pantoli

Coppola Anna
Caluso Luminello

Leone Loris
Giuseppa Bellagione



inclusa la propria persona.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, lo scioglimento dell'associazione, la trasformazione, la fusione e/o la scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea ordinaria ha il compito di:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;



Antonio J. J. J.

Coppola Amien
Calvo Suminella

Francisco Mariadivina
Giuseppe Bellajone

(a) (4) (b)

(a) (4) (b)



(a) (4) (b)

▪ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

▪ delibera sull'esclusione degli associati;

L'assemblea straordinaria ha il compito di:

▪ delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

▪ delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

ART. 13 - (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 - (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15 - (Il Consiglio Direttivo: Organo di Amministrazione)

L'organo di amministrazione dell'Associazione è rappresentato dal Consiglio Direttivo,

Roberto D'Adda
Roberto D'Adda

Capola Amiana
Calisto Tanicella

Leone Felice
Giuseppe Bellafiore



Subside

Cappella Union
College of Humilities

Cappella Amien
College Summerville

Cappella Amien
College Summerville

Luca ~~for~~ ~~Marcello~~
 Giulia Bellagione ~~for~~

Luca ~~for~~ ~~Marcello~~
 Giulia Bellagione ~~for~~

Luca ~~for~~ ~~Marcello~~
 Giulia Bellagione ~~for~~

Luca ~~for~~ ~~Marcello~~
 Giulia Bellagione ~~for~~

- Luca ~~for~~ ~~Marcello~~
 Giulia Bellagione ~~for~~



- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.
- predispone, approva e adotta il Regolamento Interno di Funzionamento, definendone compiutamente contenuti, criteri applicativi e modalità attuative.
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16 - (Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge

Deledda
Deledda

Cappola Anna
Colegio Tumillo

Fiora
Fiora
Marachini
Marachini
Giuseppe
Giuseppe
Ballarone
Ballarone

41 0 0 0

41 0 0 0

41 0 0 0



l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 - (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D.Lgs.117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs.117/17 all'art.31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 - (Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.31 del D.Lgs.117/2017 ed è formato



Scritto da
Scritto da

Capola Anna
Calvo Carmello

Valeria
Giuseppe
Marzio
Bella
Salvo



da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 - (Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 20 - (Il Patrimonio e le Risorse economiche)

Il patrimonio della Comunità di Energia Rinnovabile (CER) è costituito dall'insieme dei beni, materiali e immateriali, comunque acquisiti e detenuti, a qualunque titolo, dall'Associazione. In particolare, ne fanno parte:

- i beni immobili e i beni mobili registrati, che possono essere acquistati dall'Associazione e ad essa intestati in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- i beni mobili, a qualunque titolo acquisiti.

Costituiscono altresì componente essenziale del patrimonio associativo:

- le quote associative versate dagli aderenti, secondo le modalità e nei termini definiti dagli organi competenti;
- le donazioni e i lasciti testamentari, sia in denaro che in natura, comprendenti beni mobili, immobili e mobili registrati;
- gli impianti destinati alla produzione, all'accumulo e alla distribuzione condivisa di

Scritto a mano

Cappola Anna
Colugno Annunzio

Manfredi

Feduce
Giuseppa Bellajone Landino



11

11

11



energia da fonti rinnovabili, di proprietà della Comunità o a essa conferiti a titolo di donazione, lascito o altro trasferimento a titolo gratuito;

- gli eventuali avanzi di gestione, reinvestiti nell'acquisizione di beni strumentali, impianti, attrezzature o macchinari funzionali al perseguimento delle finalità statutarie;
- i beni conferiti volontariamente dagli associati a titolo gratuito, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ente e nel rispetto delle normative vigenti.

Le risorse economiche dell'Associazione, destinate al finanziamento delle attività statutarie e alla copertura degli oneri gestionali, sono costituite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da:

- le medesime quote associative versate dagli aderenti;
- contributi erogati da soggetti pubblici o privati;
- rendite derivanti dal patrimonio;
- proventi derivanti da attività di raccolta fondi;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- introiti da cessione di beni e servizi agli associati o a terzi, anche mediante lo svolgimento di attività di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in forma ausiliaria e sussidiaria e comunque strumentali al conseguimento delle finalità istituzionali;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni.

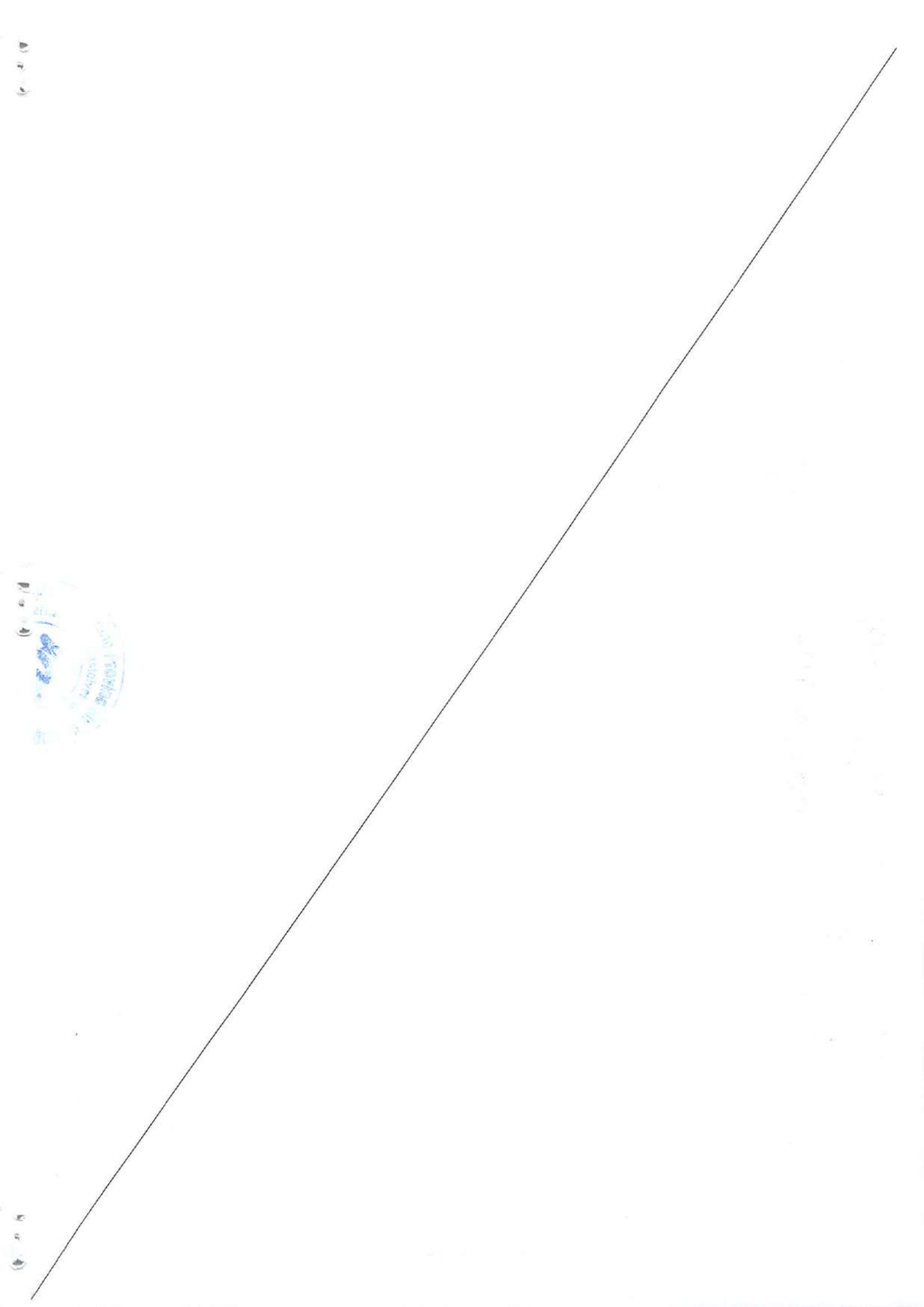
ART. 21 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art.8 comma 2 del D.Lgs.117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali

Roberto Orlando
Roberto Orlando

Cappola Anna
Calogero Tumillo

Federica Mancuso
Giuseppa Bellagione



ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22 - (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs.117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 23 - (Bilancio sociale)

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.14 del D.Lgs.117/2017 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'Associazione è tenuta ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 24 - (Convenzioni)

Le eventuali convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.56 comma 1 del D.Lgs.117/2017 potranno essere deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante passati almeno sei mesi dall'iscrizione al RUNTS dell'Associazione e comunque seguendo e rispettando le regole di presentazione decise dall'Amministrazione pubblica.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede

Delella

Cappola Omia
Calpe Summello

Lecca
Giuseppa Bellefiora

10-10

10-10

10-10

dell'associazione.

ART. 25 - (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 26 - (Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 27 - (Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 28 - (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 del D.Lgs.117/2017 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 29 - (Trattamento dei Dati personali)

L'Associazione è tenuta ad osservare la normativa vigente in materia di riservatezza, tutela e trattamento dei dati personali e, in particolare, a informare i soci e tutte le persone che, per qualunque ragione, forniranno i propri dati personali delle finalità, delle modalità e della logica del trattamento, indicando altresì i riferimenti del

Salvo Dele
Salvo Dele

Cappola Omier
Calogero Tumillo

Fabrizio Fabre
Giuseppa Bellefiora Fabre



Titolare del trattamento, dei Responsabili e degli Incaricati, nonché del diritto di accesso.

L'Associazione effettuerà il trattamento dei dati personali uniformandosi a principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e secondo modalità strettamente correlate alle finalità istituzionali.

ART. 30 - (Foro)

Per tutte le controversie relative, o connesse, o in qualunque modo collegate all'associazione sarà competente in via esclusiva il Foro di Marsala, con esclusione di qualsivoglia foro alternativo o concorrente.

ART. 31 - (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Letto, confermato e sottoscritto in Santa Margherita Belice (AG) il 27 Aprile 2025:

Sig.ra Giudice Federica

Federica Giudice

Sig.ra Sanfilippo Mariachiara

Mariachiara Sanfilippo

Sig.ra Coppola Annamaria

Coppola Annamaria

Sig.ra Saitta Alida

Saitta Alida

Sig.ra Bellafigliore Giuseppa

Giuseppa Bellafigliore

Sig. Gaudiano Gaspare

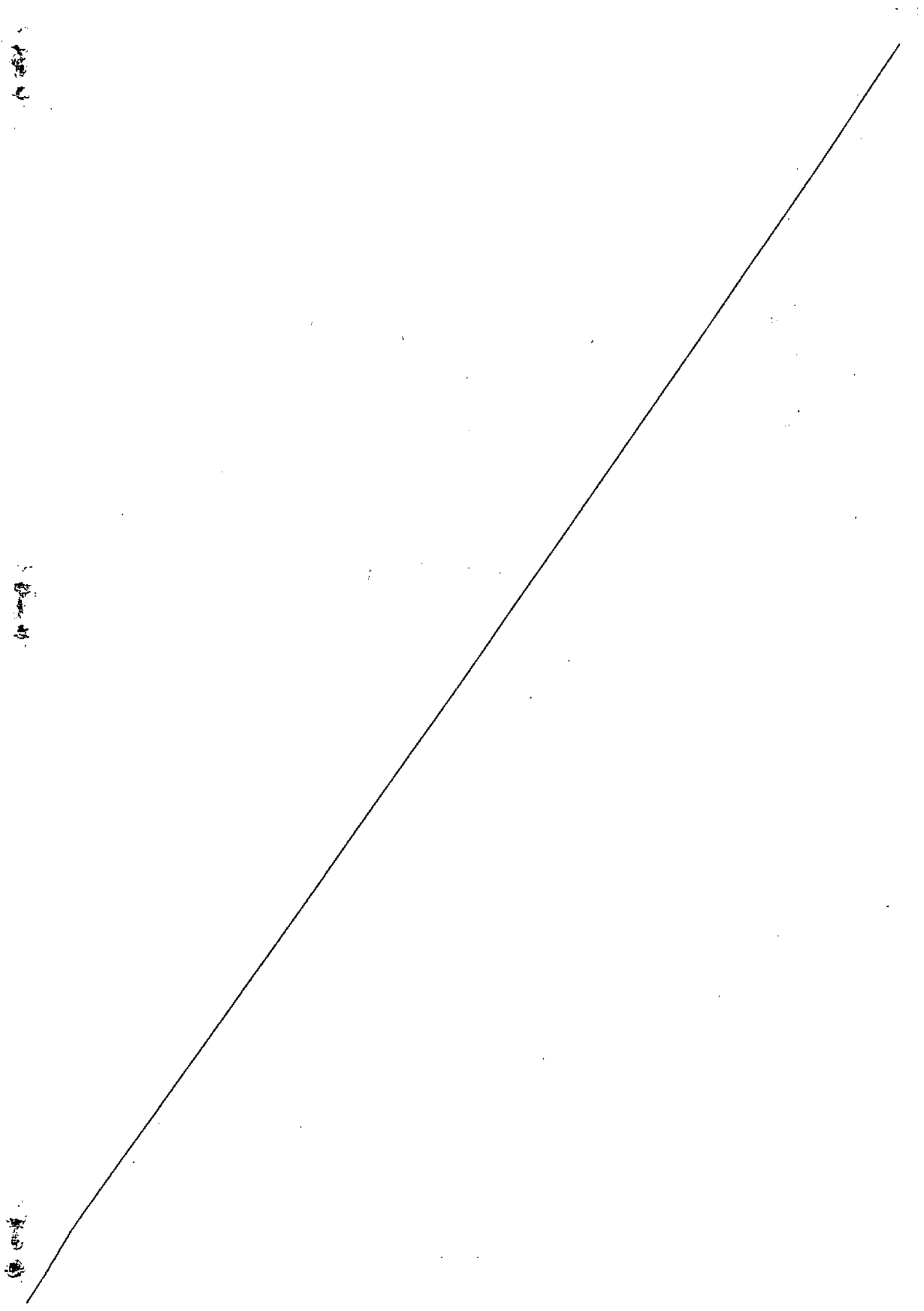
Gaspare Gaudiano

Sig. Tumminello Calogero

Calogero Tumminello

Sig. Artale Davide

Artale Davide





DIREZIONE PROVINCIALE DI: TRAPANI

UFFICIO TERRITORIALE DI: CASTELVETRANO

Registrazione di Atto Privato

Il 28/04/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TXM, serie 3, numero 248

data di stipula: 27/04/2025

ident.vo telematico: TXM25L000248000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 92037180848

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92037180848				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24